



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-23-24-maggio-pinocchia-di-stefano-benni-al-teatro-le-maschere-regia-di-monia-manzo%E2%80%8F>

Roma, 23/24 maggio - Pinocchia di Stefano Benni al Teatro Le Maschere - regia di Monia Manzo‏.

Liberteatro
presenta
Date de mise en ligne : giovedì 23 maggio 2013

PINOCCHI

di STEFANO BENNI

Close-Up.it - storie della visione
MONIA MANZO
PINOCCHIA

ERMANNANO MA
GEPPEPPO

CITIA CELLENTANI
LUDY PE

AURORA

Sarà in scena **stasera, giovedì 23 e domani, venerdì 24 maggio** alle ore 21:00 al **Teatro Le Maschere di Roma** (Via Aurelio Saliceti 1/3), *Pinocchia*, la pièce di **Stefano Benni** per la regia di **Monia Manzo**, una rilettura dissacrante e contemporanea del personaggio inventato da **Carlo Collodi**, che si trasforma in una robottina dalle velleità artistiche. La stessa regista interpreta la protagonista, mentre **Ermanno Manzetti**, che cura anche le musiche, riveste il ruolo di Geppetto. **Malù Rotondi** e **Gioia Celentani** interpretano rispettivamente il Gatto e la Volpe, mentre **Aurora Deiana** è in scena nel doppio ruolo della Fata e del Grillo. Le scene sono a cura di **Fabio Calascibetta**, luci e suono a cura di **Luca Amicosante**.

Un testo che prende ispirazione dal capolavoro di Collodi per distanziarsene, tramite la parabola della protagonista, la robottina Pinocchia, comprata appositamente da Geppetto per riempire il proprio incolmabile vuoto esistenziale e per creare uno pseudo-rapporto padre/figlia e amante maturo/Lolita. Pinocchia verrà iniziata alla vita moderna da una piccante fatina e inutilmente consigliata da un Grillo pedante e "**tuttologo**". Geppetto cercherà di confinarla tra le povere ma sicure mura domestiche, ma il richiamo dell'incognito e del mondo reale porterà Pinocchia all'incontro con il Gatto e la Volpe, impresari mascalzoni, unici personaggi che in questa pièce mantengono ruoli simili a quelli dell'opera collodiana, fungendo da corruttori e venditori di inutili sogni. Pinocchia diventerà una cantante rock, truffata e abbandonata dagli impresari sotto mentite spoglie della coppia **Gatto/Volpe**. La ragazza/burattina tornerà da un Geppetto ormai disperato e solo...I colpi di scena non mancano soprattutto quando lo spettatore scoprirà che Pinocchia non è l'unico personaggio artificiale della nostra esilarante storia, sempre accompagnata dal perno centrale della bugia, condimento imprescindibile di qualsiasi azione o sentimento, seppur nobile o sincero.

Note di regia

L'opera di Benni è sempre stata una pietra miliare della letteratura contemporanea italiana per il suo caratteristico stile linguistico e le sue storie sono una commistione vincente tra cruda realtà e un onirico mondo parallelo composto da esseri zoomorfi e immaginari. In questo scenario letterario Pinocchia si inserisce come la pièce che da vita ad una donna-figlia-marionetta dalla cui potenza evocativa sono stata immediatamente attratta. Questa robottina incarna gli innumerevoli e confusi ruoli che una donna moderna spesso rappresenta con cinica consapevolezza mentre in altri casi senza nessuna coscienza o possibilità di poter scegliere la propria vita a causa di un disagio per lo più socio-culturale. Nel virtuosismo linguistico si cela il pensiero veloce e allusivo di un autore che precorre i tempi e non finisce mai di stupirci. I personaggi collodiani vengono trasformati e trasfigurati in maniera funzionale grazie ad una drammaturgia che Stefano Benni rende ricchissima di sfumature sociali, dal rapporto uomo maturo/giovane donna, al corrotto e illusorio mondo dello spettacolo, passando per la solitudine dell'uomo.

Biglietto

Intero - 13 euro

Ridotto - 8 euro (bambini e studenti)

Per maggiori informazioni

info@teatrolemaschere.it

tel 06 58330817